

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Methode raisonnée

Leone, Pietro

Paris, 1768


Al Lettore

urn:nbn:de:bsz:31-36191


Al Lettore

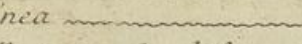
Essendo involontariamente passato dallo studio delle Lettere a quello della Musica mi sono applicato al Mandolino. Il forte desiderio di propagare questi Istromentini, e di renderlo perfetto mi à spronato d'inventare un Metodo per facilitarne a chiunque il possesso, ed insensibilmente distruggere per mezzo de' Segni que' difetti da se stesso, o da poco esperto Maestro cagionati. Mi è convenuto per più ragioni di scriverlo in una lingua altrettanto da me sconosciuta quanto si è resa Universale, come fedele compagna dell'Italiana che per l'allettamento del canto da se stessa si apre la strada del cuore, e destramente rubba il miglior posto nell'animo de' Grandi; perlocché mi lusingo che quest' Operetta da me intieramente composta, e data alle stampe fra lo spazio di due mesi esser debba da' Maestri, e Virtuosi dilettanti ragionevolmente Compatita.

Spiega de' Segni in succinto

Tutte le note nella velocità devono farsi una doppe l'altra generalmente. L'accento grave dimostra la sopra pennata, l'acuto la sotto pennata. La legatura necessaria per unire con dolcezza il suono, e per facilitare i passi si segna  così. Quella fa tre funzioni.

La prima allorché coprisce più note site nella stessa corda si forma dando un colpo forte alla prima dal quale ne risulta un'oscillazione che fa sentire le altre; La Seconda che fa risuonare le note tirando col dito; La terza passa sciogliendo fra le corde.

Questo segno seguente addita quella noiosa ripercussione della nota praticata da coloro, che non sanno schivarla. 

Questa serpeggiante linea  avvertisce che nel corrente del passo vi sono delle note che bisogna far sentire da una sol corda senza smanicare. La lettera P. dinota che bisogna impiegare il Pollice.

I numeri indicano quel dito di cui bisogna servirsi.

Tutta la Musica del libro serve per esempio, ed esercizio della mano fatta nel gusto Parigino.

N^a Colui che vuol sapere le ragioni impari il Francese.